



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 84	OGGETTO: <u>Mozione: Giornata nazionale vittime della strada. "Intitolazione spazio pubblico" giornata "Educazione stradale".</u>
Del 05/12/2022	APPROVATA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **5** del mese di **dicembre**, alle ore **19:45** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **02/12/2022** prot. N.**99023** notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro		X
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco		X
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 8

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.: **Antonio INFANTINO**

Assume la presidenza il Vice Presidente **Mario Francesco SINDONI**.

E' presente l'Assessore **NICOSIA e ALESCI**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il **Presidente** constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta, preliminarmente alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g., chiede d'intervenire la Consigliera **Bambaci**, la quale dà lettura di un documento con cui esprime la propria vicinanza e la più profonda solidarietà ai cittadini milazzesi che sono stati colpiti dalle violentissime precipitazioni e dall'alluvione improvvisa di giorno 3 dicembre.

Coglie l'occasione per ringraziare il Sindaco per aver chiesto lo stato di calamità alla Regione con l'auspicio di un intervento del governo nazionale e regionale per un risarcimento dei danni ai cittadini.

Ringrazia la Protezione Civile e i volontari.

Il **Presidente** ringrazia l'amministrazione in particolare nella persona del Sindaco, nonché la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e tutti i volontari.

Interviene in merito anche il Consigliere **Foti**, il quale coglie l'occasione per ringraziare tutti quei soggetti che si sono prodigati affinché ritornasse la normalità nel più breve tempo possibile.

Ci tiene ad evidenziare che si tratta della terza alluvione avvenuta nell'arco di dieci anni, ritiene che sarebbe opportuno attenzionare il problema del dissesto idrogeologico e di accelerare sul progetto già depositato e divenuto definitivo. Invita il Presidente a convocare tutta la deputazione in Consiglio Comunale unitamente al commissario al dissesto idrogeologico affinché si possa definire la questione una volta e per tutte.

Il **Presidente** dà atto che nella giornata di ieri il Prefetto unitamente al responsabile della Protezione Civile si è recato personalmente sui luoghi per constatare effettivamente i danni e le progettualità che s'intendono porre in essere per la risoluzione della problematica.

Si riserva di convocare una conferenza dei Capigruppo per decidere sul da farsi.

Prende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale, rappresentando di essere purtroppo uno dei cittadini alluvionati, coglie l'occasione per raccontare quanto gli è capitato.

Dichiara di aver telefonato al Comune e di aver discusso dapprima con l'Ingegnere Marino e successivamente con l'Architetto Torre per un intervento di aiuto, ma

presso la sua abitazione non è giunto nessuno nonostante gli fosse stato comunicato di essere prenotato al 6° intervento.

Dà attò che qualche mese fa aveva interrogato il Sindaco in merito alla pulizia delle caditoie ed era stato rassicurato sul punto, anzi veniva invitato dallo stesso Sindaco a recarsi presso gli uffici per constatare personalmente gli interventi, cosa che ha effettivamente fatto discutendo con il responsabile, Architetto Otera, il quale gli comunicava che la pulizia delle caditoie e dei tombini era già iniziata da due mesi con le spazzole.

Il Consigliere Crisafulli ritiene che l'intervento di pulizia con l'utilizzo di semplici spazzole sia stato del tutto insufficiente tant'è vero che la raccolta delle acque non ha funzionato, anzi ha contribuito all'alluvione.

Lamenta l'operato del COC special modo in riferimento alle priorità d'intervento. Chiede al Presidente i nomi dei soggetti che coordinavano le operazioni.

Cogli l'occasione per ringraziare gli amici e non l'amministrazione che lo hanno aiutato nelle operazioni di eliminazione dell'acqua.

Si riserva di accertare quanto accaduto nelle sedi opportune e ritiene che i complimenti siano del tutto superflui.

Prende la parola il Consigliere **Maisano**, il quale dichiara di essere rimasto allibito dalle dichiarazioni rese dal Consigliere Crisafulli quando comunica che le caditoie e i tombini sono stati ripuliti attraverso delle semplici spazzole. Rappresenta che da oltre un anno ha avanzato interrogazioni dettagliate a riguardo ma ancora ad oggi si attendono le risposte. Si riserva di rivolgersi alle autorità competenti.

Il Consigliere Maisano coglie l'occasione per evidenziare che a pagina 44 del capitolato d'appalto del servizio di pulizia è previsto: *"Servizio di pulizie di griglie, caditoie, cunette e pozzetti stradali. Caruter si obbliga a svolgere, secondo le previsioni e le modalità previste dal piano d'intervento, il servizio di pulizia, di rimozione di detriti e del materiale rinvenente dal dilavamento di sedi stradali, dei pozzetti, delle griglie, delle caditoie e delle cunette stradali. In generale in migliorativa l'intervento sdarà effettuato anche tramite l'impiego di un auto-espurgo in modo da velocizzare e rendere più efficaci le operazioni di pulizia. In occasione dell'intervento sarà utilizzata apposita segnaletica stradale e potranno essere effettuati sbarramenti provvisori del traffico in accordo con l'Ufficio di Polizia Municipale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza. Il materiale esportato, di regola classificato con CER 2303, sarà avviato a smaltimento presso impianto segnalato dall'ente appaltante"*, ritiene quindi che vi sia qualcosa che non

funziona visto che le caditoie sono state ripulite con delle semplici spazzole differentemente da quanto previsto nel capitolato d'appalto.

Dà atto che non sono solo queste le difformità che sono state riscontrate, pertanto invita, anzi esige che la CARUTER svolga il servizio così com'è previsto nel capitolato d'appalto, in considerazione anche del fatto che si tratta di una gara che durerà ben sette anni per un importo pari a circa 37 milioni di euro.

Aggiunge che ad oggi non sono state elevate penali alla società con riferimenti a mancati servizi. Tutto procede regolarmente e pagato regolarmente.

Invita il Presidente a convocare un Consiglio Comunale in merito alla questione e di segnalare agli uffici competenti la problematica.

Continuando l'intervento il Consigliere Maisano lamenta che la Protezione Civile non ha allertato tutti in tempo utile, anzi, ha diramato la segnalazione di "zona gialla" anziché "rossa" senza considerare che l'evento atmosferico si poteva verificare anche durante gli orari delle lezioni scolastiche.

Cambiando argomento, il Consigliere Maisano porta a conoscenza dell'aula che in mattinata al Pronto Soccorso si sono verificati degli episodi sgradevoli vista la carenza di medici. Invita a riprendere il Consiglio Comunale sul punto rimasto aperto convocando in aula i nuovi vertici del governo regionale inclusi il Direttore Sanitario, il Responsabile del Pronto Soccorso ed il Caposala dell'ospedale di Milazzo.

Ritiene sia opportuno, vista la chiusura del Pronto Soccorso di Barcellona, un trasferimento di qualche medico al Pronto Soccorso di Milazzo.

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, dopo avere espresso solidarietà al Consigliere Crisafulli e a tutti i cittadini milazzesi che sono stati colpiti dall'alluvione di giorno 3 dicembre, ritiene che qualora quanto dichiarato dal Consigliere Maisano dovesse corrispondere al vero, un intervento, quantomeno di controllo, da parte degli uffici sia inevitabile.

Coglie l'occasione per lamentare all'amministrazione la mancata regimentazione delle acque piovane ogni qualvolta si verificano delle piogge abbondanti.

Dà atto che non esiste un progetto idraulico in tutta la fascia costiera del porto e più in particolare nella zona che va dalla Silvanetta al Municipio.

Lamenta le operazioni di chiusura dell'Autorità Portuale che impediscono il deflusso delle acque piovane verso il mare.

Invita l'amministrazione a convocare immediatamente l'Autorità Portuale affinché possa essere predisposto un progetto idraulico per la regimentazione delle acque piovane.

Invita l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Milazzo a recarsi in Consiglio Comunale per interfacciarsi con il civico consesso.

Chiude l'intervento ribadendo che l'Autorità Portuale è responsabile principe del disastro che è accaduto in tutta la zona del porto. Non è possibile infatti - aggiunge - che le acque piovane anziché scaricare a mare tornino indietro allagando abitazioni e negozi.

Interviene il Consigliere **Sarò Santi**, il quale dichiara di essere davvero rammaricato dell'accaduto ed esprime la più profonda solidarietà a tutti i cittadini milazzesi e dei Comuni vicini che sono stati colpiti dall'alluvione di giorno 3 dicembre.

Rappresenta che in una paio di ore le precipitazioni hanno superato la quantità di acqua che generalmente si verifica in un anno e anche più.

Riguardo la pulizia delle caditoie, il Consigliere Saraò ritiene che i cittadini in questo particolare momento sono infuriati e pertanto si sfogano con le istituzioni.

Evidenzia che negli anni passati è stato proposto di tutto ma ad oggi nulla è stato fatto. Dà atto però che è stato redatto un progetto, non ancora finanziato, ed invita l'amministrazione a sollecitare in tal senso.

Sottolinea che ormai la Sicilia è ormai divenuta una zona tropicale pertanto è importante ragionare in questo, tant'è vero che le zone della città che vengono interessate dall'alluvione sono sempre più diffuse.

Invita il Presidente ed il civico consesso a discutere della questione in Conferenza dei Capigruppo per portare avanti iniziative utili, convocare Consigli Comunali Straordinari con la partecipazione dei riferimenti politici regionali affinché possa essere finanziamento il progetto per la regimentazione delle acque piovane.

Il **Presidente**, rivolgendosi al Consigliere Crisafulli, rappresenta che quello che ha dichiarato, al netto della verità o meno, è davvero pesante, lo invita pertanto ad assumersi le proprie responsabilità.

Risponde il Consigliere **Crisafulli**, il quale afferma di assumersi tutta la responsabilità di quanto dichiarato nel precedente intervento e di aver fatto appositamente nomi e cognomi dei soggetti interessati.

Chiede che tutte le sue dichiarazioni vengano riportate passo passo in questo verbale e si augura che anche nei verbali dei precedenti Consigli Comunali, di cui si riserva di chiederne lettura integrale in aula, gli interventi vengano riportati pedissequamente.

Ribadisce quanto già detto nel precedente intervento, specificando che aveva sollecitato gli uffici affinché verificassero la pulizia delle caditoie.

Invita il Presidente ad indagare e a controllare il coordinamento del COC e della Protezione Civile special modo sulla priorità degli interventi. Chiede se all'interno della stanza vi fossero più soggetti.

Si chiede se i cinque interventi prima del suo coordinati dal COC siano durati per 24 ore, considerato che presso la sua abitazione non è giunto nessuno.

Alle ore 20:50 si allontana il Consigliere Crisafulli. **Presenti 15.**

Interviene il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale esprime solidarietà a tutti i cittadini che hanno subito dei danni dalla sciagura dell'alluvione.

Ritiene che quello che si è verificato è un evento catastrofico tant'è vero che è venuta giù una quantità di acqua che generalmente si conta nell'intera stagione invernale. Ringrazia Dio che si sono verificati esclusivamente danni a cose e non a persone.

Critica chi si è lamentato del fatto che alcuni Consiglieri hanno ringraziato tutti quei soggetti che si sono messi a disposizione per aiutare i cittadini colpiti dalla sciagura, sottolinea che non si tratta di complimenti ma di ringraziamenti.

Lamenta inoltre chi negli anni non è riuscito ad arginare il problema degli allagamenti ed evidenzia che non è possibile che una città come Milazzo, circondata dal mare, subisca questo tipo di danni.

Ritiene sia giusto andare ad indagare sulle vere cause del problema e non sull'operato o il coordinamento del COC.

Aggiunge che la causa è da addebitare a quarant'anni di oscenità milazzesi, a quei tecnici e ingegneri che hanno rovinato la città di Milazzo, vedi per esempio la muraglia che si è elevata nel porto che impedisce materialmente all'acqua piovana di defluire verso il mare.

Ribadisce che non si tratta di un problema di pulizia di caditoie bensì di un problema strutturale, ritiene quindi del tutto banale andare ad indagare sul coordinamento o sulle priorità di intervento del COC al netto dello stato d'animo del momento.

Sottolinea infine che i Consiglieri rivestono la funzione di rappresentanti istituzionali e non è possibile lasciarsi andare a casi personali, agli sgomenti o alle delusioni, anzi è proprio questa l'occasione per occuparsi dei cittadini.

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale ci tiene ad evidenziare, facendo un passo indietro nel tempo, che la nostra città è stata violentata negli anni '60, '70, '80 quando sono state realizzate delle strade al posto delle fiumaie,

come per esempio, la strada della Montecatini che partiva dalla zona di Santo Pietro per arrivare al porto e scaricare le acque piovane a mare.

Rappresenta che eventi del genere si sono sempre verificati, anche negli anni passati.

Precisa che qualche mese fa, unitamente al Consigliere Italiano Lorenzo, si è recato presso il 3° piano del Palazzo Municipale per chiedere informazioni in merito alla pulizia delle caditoie. Sottolinea che nessuno al terzo piano sapeva chi aveva in carico il servizio della pulizia delle caditoie in quanto non erano ancora stati suddivisi i compiti con l'arrivo dei nuovi assunti. Dichiarò di aver chiesto in quella sede il numero delle caditoie (circa 5.000 distribuite in tutta la città) che erano state già ripulite, ma ad oggi non ha ottenuto ancora alcuna risposta in merito.

Rappresenta di aver segnalato in occasione di uno dei Consigli Comunali, circa un mese e mezzo fa, che le caditoie della via Cristofolo Colombo erano completamente otturate.

Chiede di conoscere, così come avanzato dal Consigliere Maisano, il numero delle caditoie effettivamente pulite con tutta la documentazione fotografica a corredo visto che, come da appalto, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di espletare anche tale servizio.

Cambiando argomento, il Consigliere Andaloro rappresenta al Segretario di seduta che spesso la verbalizzazione della seduta non corrisponde alla registrazione.

Risponde il Segretario di seduta Dott. **Infantino**, il quale oltre a rappresentare il fatto che non gli risulta che i verbali vengano trascritti con omissioni di interventi, evidenzia che quanto sta dichiarando ha una rilevanza particolare.

Aggiunge che la verbalizzazione cartacea viene pubblicata in forma riassuntiva, ma la registrazione integrale è sempre consultabile e rimane agli atti inclusa quella che si sta svolgendo.

Riprende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale dichiara di non avere alcun timore ad affermare determinati concetti.

Ringrazia la presenza degli Assessori, in particolare dell'Assessore Alesci che risulta essere quasi sempre presente ai Consigli Comunali.

Il **Presidente** evidenzia che tutte le dichiarazioni sono registrate e rimangono agli atti.

Invita il Consigliere Andaloro a redigere delle interrogazioni con richiesta di risposta scritta in relazione ai suoi dubbi.

A questo punto, terminati gli interventi preliminari, il Presidente introduce il punto n.6 iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: *"Interrogazione: Iter finanziamento seconda linea depuratore comunale. Firmatario Consigliere Comunale Antonio Foti"* e considerato che non è presente in aula alcun soggetto deputato a rispondere, sull'accordo dell'interrogante si rinvia il punto ad altra data.

S'introduce quindi il **punto n.9** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Giornata nazionale vittime della strada. "Intitolazione spazio pubblico" giornata "Educazione stradale"**" e cede la parola al primo firmatario.

Alle ore 21:15 entra in aula il Consigliere Rizzo e si allontana il Consigliere Doddo. **Presenti 15.**

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo** il quale dà lettura integrale ed espone la mozione.

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Chiude l'intervento specificando che la mozione non ha colori politici.

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale rappresenta al Consigliere Italiano Lorenzo che quella che si sta discutendo non è una mozione presentata esclusivamente dall'opposizione, ma trattasi di mozione dove non vi è nulla da eccepire e non vi sono colori politici, pertanto la stessa deve essere necessariamente condivisa dall'intero civico consesso.

Apprezza il contenuto della mozione e preannuncia il proprio voto favorevole. Anticipa che l'amministrazione ha già individuato il luogo a cui intitolare la via o la piazza così come indicato nella mozione.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale condivide la mozione e ritiene sia opportuno condividere anche l'Associazione Nazionale Vittime della Strada. Preannuncia il proprio voto favorevole.

Anche il **Presidente** condivide la mozione, anzi suggerisce all'aula d'individuare insieme un luogo ben preciso da proporre all'amministrazione.

Per dichiarazione di voto interviene il Consigliere **Saraò**, il quale preannuncia che il gruppo FORZA ITALIA è favorevole alla mozione.

Interviene il Consigliere **Rizzo**, il quale ritiene che l'argomento sia particolarmente serio, ringrazia l'opposizione per la sensibilità e anticipa il voto del gruppo 2020 favorevole alla mozione.

Esprime il proprio rammarico al solo pensiero che molti ragazzi di giovane età hanno perso la vita in incidenti stradali.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** chiede al segretario di seduta di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo		X
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe		X
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonio	X	
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria		X
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro		X
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe		X
	14	10

Il Presidente pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 14**,

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

di **APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Italiano Lorenzo + altri avente per oggetto: "**Giornata nazionale vittime della strada. "Intitolazione spazio pubblico" giornata "Educazione stradale"**", che viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Consigliere Italiano** Lorenzo ringrazia il civico consesso che ha ritenuto di fare propria la mozione.

Il **Presidente** rinvia la seduta lunedì 12/12/2022.

La seduta viene chiusa alle ore 21:32.

Oggetto: GIORNATA NAZIONALE VITTIME DELLA STRADA "INTITOLAZIONE SPAZIO PUBBLICO" GIORNATA "EDUCAZIONE STRADALE"

La giornata Mondiale in memoria delle vittime della strada fù proclamata dall'ONU il 26 ottobre 2005 e conseguentemente in Italia istituita dalla Legge del 29/12/2017 n. 227 dedicando la terza domenica di Novembre.

L'istituzione della giornata delle Vittime della strada , non è soltanto un momento di ricordo dedicato alle vittime ed ai familiari, ma serve a sollecitare le Istituzioni e promuovere ogni iniziativa utile a migliorare la sicurezza stradale affinché nessuno perda la vita o rimanga segnato per sempre.

Infatti gli incidenti stradali, sono spesso causati da comportamenti errati alla guida, dal mancato rispetto delle norme di educazione stradale (guida in stato di ebrezza, assunzioni di stupefacenti, alta velocità, distrazioni dovuti alla guida mentre si è al cellulare ...)

Per questi motivi, abbiamo il dovere di responsabilizzare i ragazzi sin dall'età scolare con campagne di sensibilizzazione e informazione come quelle organizzate dalla Polizia di Stato, dalle Forze dell'ordine. A tal proposito anche l'Ente Comune deve fare la sua parte coinvolgendo tutte le scuole di ogni ordine e grado e per questo è stata istituita la giornata Nazionale di educazione strada le che ricorre solitamente nel mese di Maggio.

Purtroppo, è sempre difficile dovere affrontare argomenti come questi che riguardano le vittime di incidenti stradali e la nostra Città non è esente da eventi drammatici che hanno coinvolto giovani come quello dei mesi scorsi che ha visto il giovane Antonio Leto perdere la vita.

Vogliamo ricordare anche chi nel recente passato ha perso la vita Francesco Vece, Alba Munafò ,

Miriana Verde, Francesco Vicentino, Francesco Sepe, Massimo Montecucco, Claudio Paci e i tanti che non sono citati giovani e meno giovani

Per quanto sopra esposto, riteniamo doveroso intitolare uno spazio pubblico ,un'opera pubblica per le vittime della nostra città per non dimenticare e nel contempo istituire la giornata dedicata all'educazione stradale. P.Q.M.

Il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione a porre in essere tutti gli atti propedeutici e consequenziali finalizzati ad individuare uno spazio pubblico o opera pubblica da intitolare alle vittime della strada e ricordarle nel giorno dedicato a livello Mondiale e Nazionale che coincide nella terza domenica di Novembre.

Si impegna altresì l'Amministrazione a voler sviluppare una campagna di sensibilizzazione ed informazione di educazione stradale, così come prevista a livello Nazionale , con tutti gli Organi Istituzionali di competenza(Forze dell'ordine, Scuole, La Chiesa , le Associazioni ecc.) dedicando una o più giornate per tale finalità.

Milazzo,

I consiglieri comunali

Lorenzo Italiano, Giuseppe Crisafulli, Antonio Amato, Alessio Andaloro, Damiano Maisano

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL VICE PRESIDENTE
MARIO FRANCESCO ANDONI

Il Vice Segretario Generale
ANTONIO INFANTINO

Il Consigliere Anziano
MARIO MARTELLI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 14/12/22 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---